

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i> LINGUA INGLESE	Il tempo, il mondo, la cultura, patrimonio di ogni individuo U. A. n. 1 CLASSE TERZA A
Obiettivi di apprendimento ipotizzati		1a	<div style="text-align: center;"> <div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; display: inline-block;"> CONOSCENZA DEGLI ALTRI NELLA CULTURA E NEL TEMPO </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> Revisione di funzioni e strutture pregresse correlate ad informazioni personali e alla riflessione linguistica e culturali sulla base di quanto appreso nella classe seconda. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> Parlare e chiedere di eventi e situazioni nel presente, presente progressivo, passato, futuro intenzionale e programmatico ; chiedere e dare informazioni sul passato; parlare di azioni in corso nel passato; chiedere e dire a chi appartiene qualcosa; parlare di progetti futuri; definire e identificare persone e cose; fare, accettare e rifiutare inviti e proposte; chiedere e dare informazioni specifiche a proposito di persone, cose ed eventi; parlare di esperienze, parlare di azioni compiute in un momento indeterminato del passato. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> Presentazione dei singoli fonemi / grafemi </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico specifico contestualizzato e funzioni linguistiche </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi specifici. </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 60%;"> Strutture grammaticali: <i>Past simple</i> dei verbi regolari e irregolari; connettivi temporali; <i>Past continuous</i>. Be <i>going to</i>; present continuous as future; zero conditional; possessive pronouns; manner adverbs; relative pronouns; indefinite pronouns; reflexive pronouns; adjectives in ed/ing; present perfect. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 35%;"> Aspetti storico-culturali tratti dall'attualità; confronti, paralleli linguistici, culturali, politici, sociali. </div> </div>	
		2a		
		3a		
		4a		
		5a		
		6a		
		7a		
		8a		
		9a		
		10a		
		11a		
		12a		
		13a		
		14a		
		15a		
		16a		

Personallizzazioni (eventuali)	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
			Gli alunni Y, X, Z svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.
		Compito unitario	Produzione di testi personali adatti a varie situazioni contestualizzate, legate al proprio vissuto, al presente, al passato, sapendo anche ipotizzare attività future, secondo precise intenzioni o programmi. Produzione di risposte a questionari su testi narrativi, informativi, descrittivi non noti, raccontati nei tempi studiati.
Metodologia	Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione. Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di <i>information gap</i> e <i>guessing game</i> .		
Verifiche	Verifiche in itinere: Entry test, welcome activities, progress tests, check out intermedio.		
Risorse da utilizzare	Schede di apprendimento, LIM Student's Book e Workbook: Units 1, 2, 3, 4, 5; Extra Book 2; Multi-ROM: sezioni autocorrettive.		
Tempi	settembre - gennaio		
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.		

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : Io, gli altri nel tempo e nella cultura	N. 1
<p>Diario di bordo</p> <p>- <i>interventi specifici attuati</i></p> <p>- <i>strategie metodologiche adottate</i></p> <p>- <i>difficoltà incontrate</i></p> <p>- <i>eventi sopravvenuti</i></p> <p>- <i>verifiche operate</i></p> <p>- <i>ecc.</i></p>	<p>Strategia metodologica</p> <p>Lo studente sviluppa capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si districa in situazioni interattive su se stesso, attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, lettere; lo studente potenzia capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate. Sviluppa inoltre attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento.</p> <p>Situazione problematica di partenza</p> <p>L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, il parallelo fra lingue e culture diverse. Sollecita riflessioni, opinioni e punti di vista, incoraggia la ricerca e l'approfondimento di argomenti e problematiche, guida gli studenti ad interessarsi agli eventi e alle situazioni che accadono nel mondo contemporaneo. Favorisce il concetto di multiculturalità, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo.</p> <p>Difficoltà incontrate</p> <p>Poiché l'uso della lingua parlata diventa sempre più complessa, gli alunni incontrano alcune difficoltà nell'esprimere le proprie idee, opinioni e riflessioni.</p> <p>Interventi specifici attuati</p> <p>L'insegnante interagisce con gli alunni, suggerendo vocaboli ed espressioni linguistiche appropriate, che favoriscano l'ampliamento delle conoscenze lessicali.</p> <p>L'insegnante stimola la riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo.</p> <p>L'insegnante propone attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali.</p> <p>L'insegnante, inoltre, propone i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Ripetizione con esercizi di autocorrezione ⇒ Esercizi di ascolto e di lettura ⇒ Uso del dizionario cartaceo e on line ⇒ Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere ⇒ Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute in un testo ⇒ Svolgimento in classe della parte iniziale di questionari, riassunti assegnati per casa ⇒ Modelli di lettere personali con frazionamento dei punti di una lettera ⇒ Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia su argomenti di civiltà o su strutture e funzioni linguistiche 	

Attività

Le singole “units” di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica.

Per quanto concerne l’organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.

Si è fatto, inoltre, ricorso a: lavoro a coppie, di e in gruppo, lezioni frontali, peer work.

Parte integrante dei diversi segmenti di lavoro sono stati: il metodo scientifico, l’operatività, la ricerca, l’esplicitazione puntuale degli obiettivi, CLIL.

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualevolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

Il lavoro è stato condotto cercando di privilegiare le abilità audio – orali, attraverso esempi di lingua parlata, dialoghi costruiti su situazioni comunicative, scaturite dal vissuto e dagli interessi dei ragazzi, conversazioni e riflessioni nate dalle varie problematiche affrontate, da testi scelti per fornire l’immagine di una cultura e di un “modus vivendi” diverso dal nostro e, comunque non dissimile, nei problemi sociali da affrontare.

Il concetto di cultura è stato sviluppato come conoscenza, analisi riflessione e confronto con diversi modi di vivere e di pensare, ma anche come rispetto per i valori, le credenze, i costumi di un altro popolo.

Sono state affrontate letture di testi tratti da “NEW TRENDS MILLENIUM” e da ricerche su INTERNET, partendo dai diritti umani, diritti violati e parlando di uomini e organizzazioni no profit che hanno contribuito e contribuiscono alla salvaguardia dei diritti di tutti.

Il lavoro svolto per preparare gli alunni al colloquio orale è stato basato sullo studio dei diritti umani, partendo dalla Dichiarazione dei diritti umani, passando per i diritti violati, soffermandosi sulle associazioni che difendono i diritti umani nel mondo, sul premio Nobel per la Pace 2014, la giovanissima pakistana Malala e l’indiano Sathiarti, per arrivare in gennaio a parlare attraverso Anne Frank, di discriminazione razziale, religiosa e politica.

Il traguardo di questo lavoro è sviluppare nell’alunno la capacità di :

- ricercare e selezionare testi relativi agli argomenti presentati;
- comprendere globalmente e analiticamente i testi;
- estrapolare le informazioni principali e secondarie, classificarle e riprodurle nella fase scritta, attraverso un questionario di comprensione;
- riassumere i contenuti fondamentali, partendo dalle risposte al questionario;

- esporre oralmente i contenuti studiati, mostrando la capacità di utilizzare un lessico specifico e di usare la lingua fluentemente.

Tali attività sono propedeutiche alla prova scritta e orale dell'esame finale.

Il traguardo verificato nel test di uscita del primo quadrimestre, è stato il monitoraggio della comprensione di un brano, che rappresenta la sintesi di più competenze raggiunte ed è, contemporaneamente, una delle possibili prove dell'esame scritto di terza.

Ciascuna "unit" del testo utilizzato è stata presentata partendo da una fase di preascolto per l'individuazione degli elementi chiave sia lessicali che morfo - sintattici, seguita dall'ascolto a libro chiuso, dalla lettura con ascolto e dalla lettura espressiva; dalla comprensione globale ed analitica delle funzioni e del lessico comunicativo – funzionale; dalla fase di riutilizzazione orale e scritta, per l'apprendimento lessicale, funzionale e strutturale della L2.

Largo spazio è stato dato ad attività di ascolto e comprensione, ad attività guidate e/o spontanee, in coppia o in gruppi, per lo sviluppo della lingua parlata.

La riflessione grammaticale è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo, affinché l'alunno stesso fosse messo in grado di dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale sia in quella scritta.

La strutturazione del codice scritto è partito dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta; il copiato, il dettato, esercizi guidati di ricomposizione della frase, sono serviti per un approccio meccanico al codice scritto. Attività di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma e creativa della lingua; questionari di comprensione, redazione di dialoghi su traccia, descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di lettere a carattere personale, espressione di opinioni e riflessioni hanno potenziato l'uso della lingua orale e scritta, per arrivare ad una elaborazione sempre più personale della L2.

Sono state utilizzate diverse tecniche operative: gruppi di lavoro disomogenei con ruoli di responsabilità per la valorizzazione di comportamenti positivi e per la promozione dello spirito di collaborazione; uso di schemi e di tabelle esemplificative per la schematizzazione di percorsi complessi; costruzione di mappe concettuali per la sistematizzazione di percorsi di apprendimento prima guidati e poi autonomi; guida all'uso di strumenti e tecniche operative per lo sviluppo di un metodo di studio autonomo ed organico

Le tecniche di lavoro sono state basate sull'apprendimento in situazione e sulla operatività, in modo da coinvolgere l'intero gruppo classe.

I contenuti linguistici e grammaticali del secondo anno sono stati analizzati e rivisti nei mesi di settembre, ottobre e parte di novembre, all'interno delle "units 1-2-3-4-5-6-7-9" del volume 2, come risposta alle rilevazioni effettuate in seguito al test di ingresso. Sono state successivamente approfondite le units 8-10-11-12, dello stesso volume, che non erano state esaminate esaustivamente nel corso del secondo anno.

Dopo il primo test di verifica degli apprendimenti, si è deciso di procedere all'analisi dei contenuti linguistici, grammaticali e culturali del volume 3, attraverso le units 1-2,

introducendo l'uso del present perfect e della duration form.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione

orale di: dialoghi e interviste, varie tipologie di testi;

scritta di: dialoghi, e-mail, testi informativi, argomentativi, descrittivi, statistiche.

Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni o incidenti passati, futuri; formulazione di ipotesi e conseguenze, *class discussion* su problemi, espressione di opinioni e considerazioni personali.

Produzione: *written report* su avvenimenti passati, futuri. produzione scritta di cartoline, e-mail, lettere personali, descrizioni, riassunti.

Mediazione: riferire in lingua italiana il contenuto, anche semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura.

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- ⇒ Trascrizione di brevi testi
- ⇒ Mappe concettuali
- ⇒ Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine
- ⇒ Ripasso
- ⇒ Esercizi di autocorrezione
- ⇒ Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- ⇒ Graduazione degli esercizi
- ⇒ Uso guidato del dizionario
- ⇒ Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)
- ⇒ Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- ⇒ Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- ⇒ Domande di verifica della comprensione di un testo, con risposte a scelta multipla, TRUE/FALSE, YES/NO.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che gli alunni hanno partecipato con notevole interesse e curiosità a tutte le attività proposte durante le lezioni, hanno lavorato in classe autonomamente o, sotto la guida dell'insegnante, con rilevante impegno e senso di responsabilità. La classe appare matura e proiettata verso il futuro con consapevolezza e senso critico.

Solo un piccolo gruppo di studenti si è applicato superficialmente a casa nell'esecuzione dei compiti assegnati, vanificando, talvolta, i traguardi raggiunti in classe.

La maggior parte degli alunni ha acquisito le competenze previste, gli altri sono ancora

bisognosi di recupero.

In particolare, gli alunni (X, Y) mostrano ancora notevoli difficoltà soprattutto nella fase della produzione autonoma, sia orale che scritta, nonostante le attività opportunamente predisposte, a causa di prerequisiti molto fragili, di un background familiare problematico, di un impegno sporadico a casa, e di una scarsa autostima.

Gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

A – B – C – D – F - G - I

Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)

1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici e legati alla società, alla cultura

2a Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano il proprio vissuto o elementi derivanti dalla conoscenza di problemi e problematiche del mondo contemporaneo e del secolo scorso.

Parlato (produzione e interazione orale)

3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con frasi connesse in modo semplice ma coerente e congruente..

4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile, formulando se necessario ipotesi;

5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni conosciute e non.

Lettura (comprensione scritta)

6a Leggere e individuare informazioni esplicite in testi narrativi, informativi, descrittivi, argomentativi di uso quotidiano e non e in lettere personali.

7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative all'argomento proposto.

8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

9a Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

10a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

11a Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate.

12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi coerente.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

13a Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

15a Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

16a Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento e trovare soluzioni.

Verifiche

Al termine di ciascuna "unit" e in coda ad ogni fase sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e "tests" di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.

Le verifiche sono state quotidiane e periodiche ed hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.

Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti
6. Riassunti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini - dialoghi
3. Questionari con risposta Vero / Falso
4. Questionari con risposte a scelta multipla

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica** (test d'ingresso) per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia / formativa** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale / sommativa** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A. .

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa,
- il rispetto delle regole di coesione e di coerenza
- l'adeguatezza e la ricchezza lessicale
- la correttezza formale
- la capacità di iniziativa nell'interazione orale
- la correttezza della pronuncia e la fluenza nella produzione/ interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A2

Interazione

L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso).

Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

Comprensione orale

Comprende l'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. bass).

Comprensione scritta

Comprende testi scritti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo alcune letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Produzione orale

E' in grado di raccontare semplici esperienze, parlare di progetti, interessi e rapporti e riferire su argomenti di civiltà con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici ma coerenti (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).

Produzione scritta

E' in grado di produrre varie tipologie di testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

PROF.SSA MARIA DE PALMA

